

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo: L'ADOLESCENZA DI PIGRECO

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

Teatro per l'infanzia e la gioventù

Fascia età pubblico:

Dai 12 ai 18 anni

Argomento spettacolo: Argomenti matematici: π greco, numero aereo, numeri primi, numeri di fibonacci, insiemistica.

Argomenti sociali:

diversità, inclusione, bullismo.

Crediti completi:

Di Manuele Laghi

Con Manuele Laghi, Miki Barbieri Torriani, Alberto Guerra,

Mattia Maffezzoli, Laura Martelli

Regia Marco Pepe

Oggetti scenici e costumi Compagnia della Mola e Monica Giordano - artigianato teatrale

Luci e realizzazioni scene Compagnia della Mola

Produzione PACTA . dei Teatri in collaborazione con la Compagnia della Mola

Sinossi:

π (Pi greco) ha un problema: si sente diverso dagli altri. Nel mondo della geometria tutto gli appare chiaro, ma ha un "infinito dentro" che non sa spiegarsi. Per cercare di risolvere il problema si rivolge a Calcolatrice, la quale viene messa in crisi dalle assillanti domande di Pi.

I due decidono di addentrarsi nel mondo della matematica seguendo il consiglio di Zero, una entità matematica che si esprime per Haiku. Durante il viaggio scopriranno che il mondo dei numeri interi è una placida vallata

ricca di misteri, che la piana dei numeri razionali è un'immensa città in cui ci si esprime per luoghi comuni, mentre lo sconfinato arcipelago degli irrazionali è popolato da numeri che non riescono a capirsi tra di loro.

L'ultima possibilità è giungere in un altro mondo, quello dei numeri immaginari, dove Pi greco incontrerà l'Infinito, il punto di arrivo del suo percorso e il punto di partenza per un nuovo viaggio.

Note di regia:

π (Pi greco) ha un problema: si sente diverso dagli altri. Nel mondo della geometria tutto gli appare chiaro,

ma ha un "infinito dentro" che non si spiega. Per cercare di risolvere il problema va da un'analista

(Calcolatrice) che nel cercare di capire il paziente scopre come nemmeno lei riesca a risolvere alcuni

problemi (quanto fa 0 diviso 0) Decidono allora di addentrarsi insieme nel mondo della matematica

seguendo il consiglio di Zero, una sorta di entità semidivina che si esprime per Haiku. Durante il viaggio

scopriranno che il mondo dei numeri interi è una placida vallata ricca di tristi segreti, che la piana dei

numeri razionali è un'immensa città in cui le persone non vedono oltre i luoghi comuni, mentre lo

sconfinato arcipelago dei numeri irrazionali presenta mille sfaccettature di numeri che non riescono a

capirsi nemmeno tra loro. L'ultima possibilità è giungere in un altro mondo, quello dei numeri immaginari,

alla cui fine Pi greco troverà l'Infinito, che darà finalmente risposta alle sue domande. L'adolescenza di π è

un viaggio nel mondo della matematica. Ma è anche una riflessione sulla diversità, e sugli ostacoli nel

cammino verso l'integrazione. Basata su un linguaggio universale, la storia vede π (Pi greco), il numero più famoso della storia, addentrarsi nel mondo della matematica alla ricerca di sé stesso. π è un numero non algebrico e trascendente, la cui normalità non è mai stata dimostrata: tutto questo lo rende diverso, speciale e curioso. La matematica ci viene presentata come una scienza esatta, ma quanti numeri sono infiniti e quante operazioni sono impossibili? Nel regno di ciò che più identifichiamo come razionale gli elementi più numerosi sono, invece, proprio i numeri irrazionali. Viaggiando tra i numeri interi, periodici, numeri primi e tanti altri, π scoprirà che non tutto è esatto come sembra. Lo spettacolo ritrae inoltre il mondo dell'adolescenza. Troviamo infatti in Pi greco la storia, la vita e la passione di un ragazzo che intraprende un viaggio iniziatico di ricerca, tra numeri razionali, irrazionali, immaginari. Appaiono le persone e le passioni che un adolescente incontra nella vita: il padre e la madre, la guida e l'amico, il senso della giustizia, l'incontro con la paura, lo scontro con l'errore e trasgressione. Scomodando paragoni impegnativi come Odisseo o Pinocchio, Pi greco si addentra in un mondo fluttuante, di sogno. Gli attori si muovono in questo spazio di gioco, trasformazione e creazione.

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

La diversità in matematica è nella vita. Cosa significa sentirsi diversi? Il problema dell'appartenenza dal punto di vista matematico è sociale. Inventare storie partendo dalla matematica

Analisi scene, costumi e scenografie:

Scene: Il protagonista dello spettacolo si muove tra luoghi completamente diversi tra loro, scenografia, costumi e luci sono pensati per restituire atmosfere di luoghi completamente diversi tra loro.

scenografia: 8 cubi di polistirolo da 50 cm che cambiano disposizione ad ogni scena

Costumi di scena: colorati e ispirati ad un mondo fantastico e assurdo.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti: